

CASTELFRANCO

UNA TOURNÉE CHE DA PRESTIGIO INTERNAZIONALE

CONCOR

Pasqua a Barcellona per il Coro Louis De Victoria

La inte

Giorni di prove serrate in attesa di partire per la Spagna - Il complesso modenese sarà ospite della corale Canigo di Vic

Nata con
ta" esegi

CASTELFRANCO - Il coro T.L. de Victoria di Castelfranco Emilia diretto da Giovanni Torre sta vivendo giorni di eccitazione e di prove serrate in attesa di partire per la Spagna, dove dal 30 marzo al 4 aprile, in occasione della Pasqua, svolgerà un breve ciclo di concerti. Il complesso modenese sarà ospite della corale "Canigo" di Vic, cittadina dei Pirenei spagnoli nel cuore della Catalogna, a pochi chilometri da Barcellona. La tournée che dà prestigio internazionale a tutto il mondo musicale modenese, avviene con la collaborazione del Comune di Castelvetro, nel cui territorio sono stati ospiti la scorsa primavera alcuni amici provenienti da Vic che ebbero modo di assistere a prove e concerti del T.L. de Victoria, riportandone un'ottima impressione. L'invito a tenere concerti - in un momento importante e ricco di significati quale è la Pasqua - in una regione come la Catalogna, in cui il canto corale (in particolare quello gregoriano) per la gente è tradizione profondamente radicata che si esprime al più alto livello con la celebrazione "Escolania" (scuola di canto per voci bianche di secolare origine benedettina) del santuario di Montserrat, è motivo per Giovanni Torre ed i suoi coristi di legittima soddisfazione ed è interpretarsi come riconoscimento della validità del lavoro e della ricerca svolti finora. Il giovane coro di Castelfranco Emilia (festeggia quest'anno il decennale della fondazione) avrà occasione di confermarsi una volta di più come interessante "fenomeno musicale" che, rinnovando ed ampliando continuamente il proprio repertorio, affronta il canto gregoriano, la polifonia classica del XI e XVI secolo, lo "spiritual" negro, le sonorità aidite dei compositori contemporanei, ripropone la produzione del '400-500 emiliano di O. Vecchi,

A. Banchieri, F. Azzaiolo unita in un comune interesse interpretativo con quella popolare e popolaristica del nostro tempo, seguendo come filo conduttore in questo viaggio nel mondo delle esperienze vocali di ogni epoca e provenienza, la massima valorizzazione ritmica e timbrica della parola vero marchio di fabbrica degli amici di Castelfranco Emilia, cui si accompagna un entusiasmo capace di coinvolgere e trascinare il pubblico. Il T.L. de Victoria debutterà in terra spagnola a Barcellona, la sera del primo aprile, - Venerdì Santo - con un concerto dal titolo "La lode a Dio nel canto corale". Nel corso dell'esibizione dalla monodica purezza del gregoriano alla complessa polifonia di De Victoria, dai contemporanei Ghedini e Strawinsky ai canti popolari delle nostre terre, dalle laudi spirituali del 1200 allo spiritual negro, si potrà cogliere come i temi della preghiera, della vita e morte di Cristo, delle umane speranze e sofferenze siano motivo d'ispirazione comune, in ogni luogo ed epoca, sia di autori dotti e famosi, sia della creatività popolare spontanea.

Il giorno di Pasqua, il 3/4/83, secondo concerto, questa volta a Vic, articolato in due tempi: il primo toccherà di nuovo l'argomento religioso, il secondo, dal titolo "Bene venga maggio", proporrà canti profani d'autori modenese e bolognesi del '400-500 emiliano (Banchieri, Vecchi, Azzaiolo) e canti d'origine popolare dedicati agli allegri temi dell'amore, lo scherzo, la presa in giro, ispirati all'animo in festa dal rifluire, assieme alla primavera, della vita nella natura.

La tournée spagnola sarà sì un punto di arrivo per il de Victoria ma rappresenta anche un momento di verifica in attesa di maturare sempre nuove esperienze vocali

Nell'eccezionale chiesa Parrocchia Concordia ed un numeroso pubblico di settore alla Camera comunale prof. svolto il 19 aprile dell'Orchestra sinfonica dell'Unione diretta Venzoni De SantAntonio Mosti Joelle Crowl zio Biasini al briella Melli a

La Camera nata nel 1968 tando nella tradizione musicale cittadina forma di collaborazione delle "Filarmoniche preferite" 700 tra cui Verdi, Haendel, aggiunto anche raramente esecuzioni Gemiani

In quasi dieci complessi ha tenuto quasi tutte le stagioni magna e nelle Alcune note solisti: Antonia concellista, studio di Pesa Amadori.

Nel 1982 ha Assoluto al Co

GAZZETTA DI

MODENA

21 MARZO 1983